

ULTIM'ORA

Al momento di andare in stampa si apprende la notizia che il Tribunale Amministrativo Regionale (T. A.R.) del Lazio, con decreto del 23 giugno 1999, ha accolto i vari ricorsi contro la nota 73, di fatto annullandola.

Oltre ai motivi scientifici, sostanzialmente sovrapponibili a quelli elencati nell'articolo, la motivazione aggiunge anche elementi di valutazione sociale, evidenziando l'anomalia di una nota che, praticamente, priva i cittadini meno abbienti di accedere alla prescrizione rimborsabile di farmaci più tollerati, a costi adeguati per il Sistema Sanitario Nazionale.

Allo stato attuale non è dato di sapere se la nota verrà definitivamente cancellata, quando le Aziende Territoriali dirameranno un comunicato ufficiale ai Medici di Medicina Generale e se la CUF riterrà di accettare la decisione del TAR, oppure si opporrà, introducendo una nuova nota.

Ciò potrebbe far sì che mentre si legge questo articolo, lo scenario prescrittivo si sia già chiarito e l'argomentazione risulti obsoleta.

La decisione, però, di pubblicare ugualmente il pezzo, è stata dettata dal fatto che se la nota verrà abolita, è stato anche grazie all'impegno culturale e professionale della SIMG.

In attesa di conoscere le decisioni degli organi istituzionali, suggeriamo ai medici di attenersi alle norme sulla prescrizione attualmente in vigore